

# San Giovanni Mozione approvata da maggioranza e Prc, contrari PdL e Lista civica

## Testamento biologico, qui il primo sì

### La città del Marzocco fa da apripista nel territorio valdarnese

**SAN GIOVANNI VALDARNO** - Il consiglio comunale di San Giovanni ha approvato, col voto favorevole della maggioranza e di Rifondazione comunista e quello contrario della lista civica "Per un'altra San Giovanni" e del Pd, una mozione presentata da Pd, Italia dei valori, "Cresce San Giovanni" e "La sinistra per San Giovanni" circa l'istituzione di un registro comunale per la raccolta e la conservazione dei testamenti biologici.

Il testo della mozione, dopo una lunga parte introduttiva e varie considerazioni, impegna il sindaco e la giunta principalmente a svolgere tutti gli adempimenti necessari all'istituzione di un registro che raccoglie i testamenti biologici e a conservarli con lo scopo di garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza, demandando ai responsabili dell'area Affari generali e istituzionali l'adozione delle singole modalità operative per l'attuazione di tutto e il compito di dare notizia della cosa.

Il dibattito relativo a tale questione all'interno del parlamentino sangiovanese è stato abbastanza sereno. Prima del suo inizio San Giovanni ha chiesto a Martellini ha chiesto alla presidenza se l'atto aveva una legittimità giuridica, visto che la competenza in materia di ordinamento civile è di esclusiva spettanza del Parlamento in base all'articolo 117 della Costituzione. Dopo una sospensione del lavoro la presidenza ha comunicato che l'eventuale verifica della competenza dell'atto sarà fatta al mo-

#### Loro Civiffenna

*Nella squadra anche i noti chef Roberto Bendinelli e Shadi Hasbun*  
**Riapre l'Osteria del Borro, nuova sfida dei fratelli Lodovichi**

**IL BORRO** (Loro Civiffenna) - La nuova sfida di Massimo e Roberto Lodovichi si chiama Osteria del Borro. Da sabato 12 dicembre avrà inizio questa nuova avventura dei fratelli Lodovichi che da oltre 20 anni non smettono di stupire con i loro successi nel mondo della ristorazione. L'Osteria si trova nel cuore della tenuta di Borro, un angolo storico della Toscana e ai piedi del Pratomagno in Valdarro. Il ritorno al suo splendore grazie al ritorno di Ferragamo che insieme al parroco di Salivane, ha dato vita a un importante progetto di riqualificazione e salvaguardia di questo inestimabile patrimonio. Il matrimonio tra il Borro e i Lodovichi non è un caso. Entrambi hanno fatto della qualità e valorizzazione del territorio il loro punto d'arrivo. In una Osteria rinnovata dinamicità e accoglienza sono proposte i migliori prodotti che la Toscana sa offrire. Nella squadra di Roberto e Massimo due nomi chiave che sono anche un assoluto garanzia. Si tratta di Roberto Bendinelli, chef di nota fama che da anni si dedica alla reinterpretazione della tradizione toscana e del collaudo Shadi Hasbun, che



Contitolare Massimo Lodovichi

L'Osteria del Borro non sarà solo un affresco, ma un ristorante con vista mozzafiato sul lago di Borro. Sarà dalla mattina offerta un servizio di catering e organizzazione di eventi.

La cerimonia di inaugurazione è stata presieduta dal sindaco di San Giovanni, Massimo Lodovichi, che ha sottolineato l'importanza di questo progetto per la comunità.

mento dell'istituzione del registro. Durante il dibattito Antonino Pia, capogruppo di "Per un'altra San Giovanni", ha invece richiamato l'attenzione del Consiglio sul recente caso del cittadino belga Rom Houbens, a cui era stato erroneamente diagnosticato

zio di bar, sedieria. A pranzo sarà un punto di ristoro per apprezzare un bicchiere di vino, un abbinamento con i migliori formaggi e salumi della zona. Nel pomeriggio spazio alle conchiglie e alla pasticceria. A pranzo, il ristorante è aperto dalle 20 alle 24 ore. I fratelli Lodovichi e i loro staff vantano un'esperienza più che ventennale nel mondo della ristorazione. Si sono specializzati nella gestione di punti ristorativi all'interno di servizi per industriali e turistici, come il centro Agari e Caprio di Arezzo. Da anni sono a fronte di Reggione e Provincia di Arezzo per promuovere le caratteristiche locali presso le più importanti fiere internazionali. Sono leader nel settore bancario e oggi organizzano oltre 120 pranzetti di nozze all'anno, dettando in maniera esemplare le norme di servizio alle simonette e lavatrici. Una volta finalizzati ed eleganti di questi dettagli, l'inaugurazione della rinovata Osteria del Borro si terrà sabato prossimo alle 19,30. A parlare il marito di Massimo Lodovichi, il presidente della Provincia di Arezzo Roberto Vanni.

mento biologico ed eutanasia sono due cose ben distinte, ha spiegato il capogruppo del Pd Marco Bandini - e penso che sia necessario un confronto che vada oltre le barriere ideologiche. Con la mozione abbiamo voluto promuovere - ha concluso Bandini - un con-

#### San Giovanni

### Il Calcit dona un ecografo all'ospedale

**SAN GIOVANNI** - Quello delle festività natalizie è periodo importante per il Calcit Valdarno perché da un lato è il momento dell'anno nel quale si tirano le somme dell'attività svolta e si pongono le basi per le prossime attività, dall'altro è quello in cui l'attività tende a farsi più intensa in quanto la presenza dei volontari è aumentata o attività del genere è capillare in tutto il territorio.

L'anno che si sta concludendo è stato importante in quanto ha visto l'affidamento dei lavori per la nuova radioterapia e ai due milioni di euro che il Calcit si era impegnato a raccogliere ne mancano solo circa duecentomila. Ma l'attività non si ferma qui e numerose sono le iniziative in essere a favore dei malati di tumore; per quello che riguarda la diagnostica a breve sarà donato il reparto di chirurgia del monoblocco della Gruccia un ecografo interoperatorio che permetterà di individuare metastasi tumorali durante gli interventi chirurgici. Un altro grande progetto al quale il Calcit, in collaborazione con la Conferenza dei sindaci, sta lavorando riguarda l'assistenza domiciliare oncologica, un servizio da rendere più efficiente e rispondente alle esigenze dei malati e delle loro famiglie.

Mi.Bo.